

rino e Verrina con «Rosabianca», ed i bagliaschini Caiferata, Mezzano e Cravetto con «Satanella» — entrambi vincitori di una prova — a seguirli con pari punteggio.

Nelle derive nazionali «S» partecipazione molto numerosa: ventotto concorrenti, provenienti da tutti i centri dove ancora questa classe è diffusa. Gli equipaggi toscani hanno fatto la parte del leone e quattro di essi occupano i primi quattro posti della classifica generale. I fratelli Mazzantini hanno rivinto con «Dina V» il titolo, precedendo Marchetti e Ghellici con «Ciclone», Zinali e Miele con «Simonetta» e Giannoni e Guelfi con «Maristella». Ad interrompere la serie delle affermazioni toscane, troviamo al quinto ed al sesto posto della classifica i liguri Gelmi e Passalacqua con «Ira III» e Crovetto e Caffarena con «Ombretta V».

★

**Dinghies 12 p. S.I.** A Mondello Valdesi, vicino a Palermo, il Club Canottieri Roggero di Lauria, ha organizzato dal 20 al 23 agosto il XIII campionato. La partecipazione, come sempre, è stata buona e non sono mancati, nonostante che molti bravi timonieri abbiano abbandonato questa classe per i finns, alcuni dei migliori. Il barese Modugno con «Galletto» e i monfalconesi Spanghero con «Falco III» e Tofful con «Oscar», sono stati i protagonisti delle cinque prove. Spanghero si è mantenuto al comando della classifica sino a dopo la terza, ma poi veniva superato da Modugno che vincesse il titolo. Le cinque prove sono state vinte due da Spanghero ed una rispettivamente da Modugno, da Catalano con «Gabbiano» e da Festoso con «Albatros».

★

**Finns juniores.** Prima edizione di questo campionato organizzata dal Circolo della Vela di Bari dal 20 al 30 agosto. Partecipazione non molto numerosa ma presenti due giovani timonieri Elio Pelaschier e Maurino Vidulich, che non hanno mai mancato di mettersi in buona luce anche in manifestazioni impegnative della classe. Dopo quattro prove tre il timoniere monfalconese Elio Pelaschier con «Adamastor», il barese Bassi con «Jolly» ed il triestino Mario Vidulich con «Mago Bacù», erano nell'ordine piazzati in classifica separati da soli due punti, il che sta a dimostrare come questo campionato sia stato combattuto ed animato. Le prove so-

no state vinte da Vidulich, da Bottiglieri con «Tien-Ti-Su», da Bassi e da Pelaschier.

★

**Flying Juniors juniores.** Il Club Nautico Rimini ha tenuto a battesimo dal 21 al 23 agosto la prima edizione di questo campionato. La partecipazione non è stata molto numerosa data la scarsa propaganda ed il ritardato invio dei telegrammi da parte degli organizzatori. Carlo e Maria Angela Brunelli, con «Irma II», hanno, e non è una esagerazione, nettamente dominato. Su sei prove ne hanno vinte cinque conquistando brillantemente il titolo. Al secondo posto ma alquanto distaccati come punteggio, troviamo i ventimigliesi Fochi e Bracco con «Giovanna», seguiti dai novaresi Giorgio Gorla e Roberto Picchio con «Imolo» e dai genovesi Zuffi e Arezio con «Camillo». Peccato che la mancata presentazione del certificato di stazza — sostituito sul posto da una dichiarazione di stazza — da parte di alcune imbarcazioni, abbia giustamente indotto l'U.S.V.I. a considerarlo a tutti gli effetti campionato juniores di classe e non campionato juniores.

★

**5,5 m. S.S.** La Marina Militare nell'organizzare a Napoli dal 3 al 7 settembre i propri campionati ha permesso agli altri scafi italiani di partecipare a quello dei 5,5 m. S.I., per dar loro la possibilità di un'ulteriore confronto e nello stesso tempo, per collaudare il campo di regata di questa classe delle Olimpiadi. Gli scafi di origine svizzera e fra questi soprattutto «Dalgra III» con Rivelli, d'Esposito e Valenzuela, e «Voloira II» con Pietro Reggio, Franco Zucchi e Bruzone, sono stati ancora i migliori. Buone prestazioni si sono avute anche da «Ciocca III» con Canessa, Poggi e Rosselli, dovute alle giornate favorevoli per questo scafo ed anche alle capacità di Canessa. I napoletani Rivelli, d'Esposito e Valenzuela con «Dalgra III» dell'ing. Piero Ferrari, hanno vinto questo campionato, nel corso del quale sono stati i migliori. Dalle indicazioni avute, da un punto di vista tecnico, se ne può dedurre che ad eccezione di Dalgra III e di «Voloira II» (quest'ultimo è l'ex «Ballerina III») e forse di «Aquila» (il nuovo scafo della Marina Militare) e gli altri scafi hanno ben poche possibilità di ottenere dei risultati positivi.

**Flying dutchman** Posillipo ha avuto re il IV campionato 3 al 7 settembre finns. Il motivo di nato dei flying d'ennesimo ed ultima gione, tra Mario «Aldebaran II» e ri con «Vira». Quo so del campionato tecipato ventiqua risolto a favore d' favoriti da due avversario, hanno r Pizzorno nonostante però scartabile si al secondo posto pre all'arrivo. Per te che hanno port Al terzo ed al qua della Marina Mil con «Gavotta» «Mazurka», che l prove dei buoni sorpresa è venuta e Bonora con « sempre tra i prim ficarsi al quinto ha detto questo del confronto Cap di quest'ultimo l di essi la possibil per l'Olimpiade.

**Finns.** Questo c go insieme al pr dato dal vedere i Adelchi Pelaschie fronto diretto con go con «Whisky

YACHTING ITALIANO  
NOV - DIC 1959

**Flying dutchman.** Il Circolo Nautico Posillipo ha avuto l'incarico di organizzare il IV campionato che ha avuto luogo dal 3 al 7 settembre insieme a quello dei finns. Il motivo di interesse del campionato dei flying dutchman era dato dall'ennesimo ed ultimo confronto della stagione, tra Mario Capio e Pizzorno con «Aldebaran II» e Porta e Raffaele Solari con «Vira». Questo confronto nel corso del campionato, al quale vi hanno partecipato ventiquattro imbarcazioni, si è risolto a favore di Porta e di Solari che, favoriti da due avarie del loro diretto avversario, hanno rivinto il titolo. Capio e Pizzorno nonostante due ritiri, uno di questi però scartabile, sono riusciti a piazzarsi al secondo posto, ed a precedere sempre all'arrivo. Porta e Solari, tutte le volte che hanno portato a termine le regate. Al terzo ed al quarto posto due equipaggi della Marina Militare, Gavaldo e Leuci con «Gavotta» e Bernotti e Cupi con «Mazurka», che hanno ottenuto in alcune prove dei buoni piazzamenti. Una lieta sorpresa è venuta da due giovani, Foletti e Bonora con «Corallo», che arrivando sempre tra i primi, sono riusciti a classificarsi al quinto posto. Nulla di nuovo ci ha detto questo campionato agli effetti del confronto Capio-Porta. L'affermazione di quest'ultimo ha lasciato per ciascuno di essi la possibilità di poter essere scelto per l'Olimpiade.

★

**Finns.** Questo campionato ha avuto luogo insieme al precedente. L'interesse era dato dal vedere in regata il monfalconese Adelchi Pelaschier con «Iris» in un confronto diretto con gli spezzini Nicola Fago con «Whisky», Franco Bertera con

«Bunny II», il napoletano De Luca con «O' sole mio», nonché i monfalconesi Altran con «Candia», detentore del titolo, e Zia con «Paguro». Adelchi Pelaschier ha vinto il titolo ma la sua affermazione non ha convinto, poichè alla vigilia dell'ultima prova era ancora a pari punti con Fago ed ha stentato ad imporsi su questo avversario. Il vivaio dei finns di La Spezia ha dato i suoi buoni frutti ed oggi non abbiamo solamente i monfalconesi ad essere fra i protagonisti di questa classe, ma vi abbiamo pure gli spezzini che con Fago e Bertera, possono contare su due bravi timonieri. Il campionato, giunto quest'anno alla II edizione, ha avuto un ottimo successo di partecipazione, un successo qualitativo per la presenza dei nostri migliori singolisti ed uno quantitativo poichè i concorrenti in regata erano ben quarantuno.

★

**Lightning.** Il Comitato Regionale dell'U.S.V.I. del Lazio, ha coordinato l'organizzazione della XI edizione del campionato, alla cui riuscita hanno collaborato il Circolo della Vela di Roma, il Circolo Canottieri Tevere Remo e la Lega Navale Italiana, sezione di Anzio. Dall'8 al 12 settembre sedici equipaggi si sono dati battaglia per la conquista del titolo conclusasi con l'affermazione di Franco e Mario Cavallo e di Magri con «Fandango II» che sono stati ancora una volta i migliori. Al secondo posto troviamo con «Vincenzina» seguito da Merola, Cannada e Lo Sardo con «Turbine II», che da quattro anni deteneva il titolo. I napoletani hanno completato il loro successo con un quarto posto di Pesce, Galante e Molfino con «Posillipo II».

